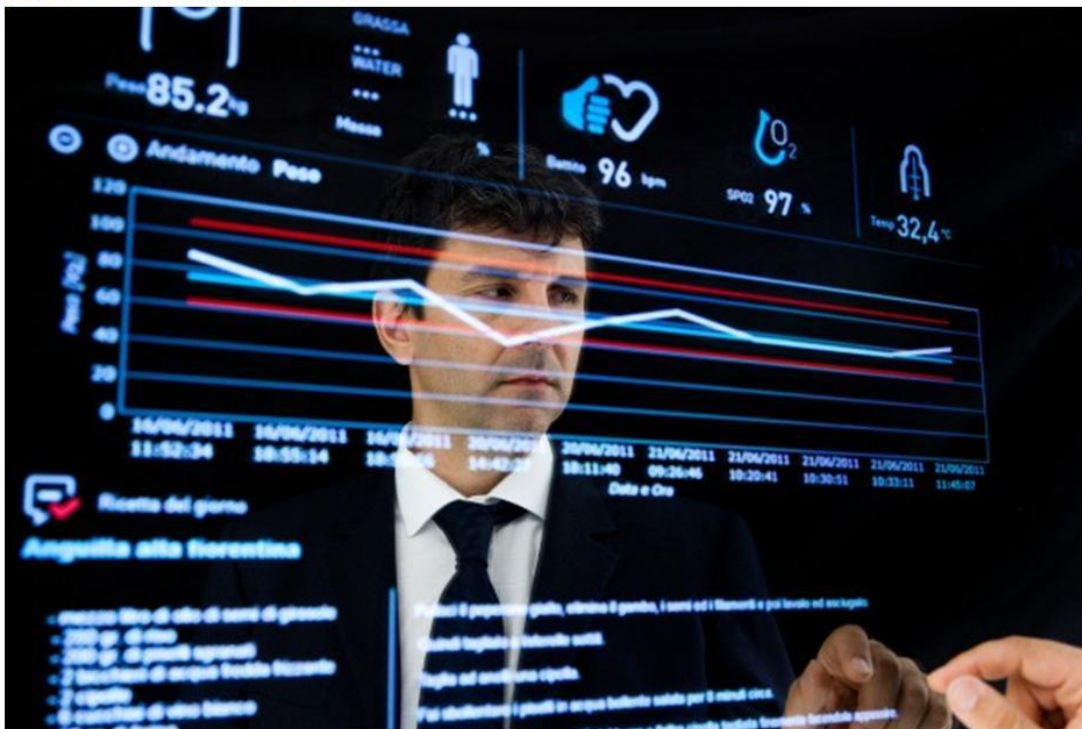


Reply, l'Internet degli oggetti piace alle banche



Una delle applicazioni di Hi Reply

"Hi Reply" è una piattaforma di servizi, dispositivi e middleware per applicazioni verticali nel campo dell'infomobilità, della logistica avanzata, della sicurezza ambientale, dei pagamenti contactless e della tracciabilità dei prodotti. Banca Sella uno dei primi clienti.

Si chiama **Hi Reply**, è stata realizzata dal team di sviluppo costituito in seguito all'acquisizione da parte di Reply del Centro Ricerche Motorola di Torino ed è una vera e propria piattaforma per l'Internet delle cose o degli oggetti, come l'ha in effetti definita il system integrator italiano. In poche parole un insieme di tecnologie hardware e software che abilitano lo scambio d'informazioni in rete fra diversi dispositivi e oggetti materiali, con il fine ultimo di automatizzare processi di tipo mission critical.

In concreto stiamo parlando di un "pacchetto" che comprende servizi, dispositivi e soluzioni middleware sul quale poter appoggiare, dice in una nota Reply, "applicazioni verticali specifiche quali, per esempio, **infomobilità, logistica avanzata, sicurezza ambientale, pagamenti contactless e tracciabilità dei prodotti**".

Progettata e realizzata dal team di lavoro di Concept Reply, il centro di ricerca e sviluppo costituito a inizio 2009, in seguito all'acquisizione da parte di Reply del Centro Ricerche di Motorola di Torino, Hi Reply guarda con decisione al mondo Machine to Machine, un mercato per cui i principali analisti stimano, per il periodo 2011-2015, tassi di crescita in Europa superiori al 12% annuo e **un giro d'affari a livello mondiale superiore ai 213 miliardi di euro a fine 2013**.

La descrizione funzionale che Reply offre della propria piattaforma è la seguente: "consente la comunicazione tra oggetti connessi in rete, è costituita da un connubio di componenti hardware, firmware e software distribuite sugli oggetti stessi, che variano da semplici sensori

ed attuatori a sistemi più sofisticati quali smartphone e minicomputer. Gli oggetti diventano "smart", assumendo la capacità di esporsi gli uni agli altri, con tecnologie Internet standard e acquisendo un insieme di funzionalità di base, necessarie al loro funzionamento "seamless".

Dal punto di vista prettamente tecnico, la soluzione impiega processori Arm e l'ambiente di sviluppo Microsoft .NET Micro Framework e rende disponibili sin d'ora cinque applicazioni verticali, per i settori automotive, wellness, giochi, mobile location based advertising e pagamenti. **Il modulo di context aware mobile payments, in particolare, è stato scelto dal Gruppo Banca Sella** per realizzare un nuovo servizio che consentirà di pagare in modo sicuro e veloce utilizzando il proprio device mobile o il proprio smartphone.